

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00644316
ESC - Ente schedatore	S417
ECP - Ente competente	S417

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	balza
--------------------	-------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	depositi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Stoffe 3312
INVD - Data	sec. XX

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Giorgio Calligaris
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1987
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1900
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - null</b>	1924
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura belga
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di lino/ lavorazione a fuselli/ lavorazione ad ago
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	fettuccia di lino/ lavorazione a fuselli
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	19
<b>MISN - Lunghezza</b>	96
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Su un fondo a rete, eseguita ad ago a maglie esagonali ritorte (del tipo di Alençon), il decoro è costituito da un motivo ad asse centrale da cui si dipartono rami ondulati, arricchiti da fiori e piccoli tralci. A distinguere il movimentato intreccio di decori ondulati disposti sul fondo, sono i trafori interni e le reti di due tipi, a seconda dello spessore del filo, creati con barrette di congiungimento festonate. Tra questo disegno continuo si può riconoscere il motivo di un cespo vegetale ad asse centrale, da cui si dipartono rami speculari con foglie

	e piccoli fiori traforati. Il bordo esterno è decorato da una sottile festonatura, mentre il piedino è tessuto e moderno.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Presenta caratteri stilistici degli esemplari in mostra Inv: Stoffe 3310-3311 ed è ispirato ai merletti settecenteschi della Manifattura di Milano su fondo a rete, all'epoca generalmente a maglie rotonde di Fiandre. Assimilabili alla produzione settecentesca delle Fiandre, i Milano si distinguevano per disegni svolti con maggiore ampiezza e non caratterizzati da forme ondulate, troppo frammentate. Queste riprese otto- novecentesche, molte delle quali di provenienza belga, erano conosciute in Europa con il termine Point de Milan, ma eseguiti con fettuccia anche meccanica, talvolta con fettuccia a fuselli e rete ad ago, nei casi più pregiati tutti a fuselli (A. Della Porta, Il punto Milano, Insegnamento pratico, Milano, s. d. , pp. 4-32). In questo caso il disegno, seppur semplificato, richiama l'impostazione dei disegni francesi alla Berain, l'influenza dei quali fu molto sentita nei centri produttivi fiamminghi. Presenta il cartellino della Ditta Francesco Navone con il N. 60421, e testimonia il vasto assortimento di manufatti di varia qualità e provenienza.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Calligaris G.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1987/10/24
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b.n.
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPM FI 387768

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Della Porta A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	s.d.
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011492
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 4-32

**AD - ACCESSO AI DATI**

<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Carmignani M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caterina Proto Pisani R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Romagnoli G.